



Città di Potenza

Organizzazione delle Risorse Umane

BANDO DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA

AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 2-BIS, DEL D.LGS. 165/01 PER LA COPERTURA, MEDIANTE SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO, DI N. 1 (UNO) POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO CON PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE SOCIALE (CATEGORIA D1, POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE D1).

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina il passaggio diretto tra Amministrazioni diverse, ed in particolare il comma 2-bis in base al quale le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità volontaria;

VISTO il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2012/2014 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 31 agosto 2012;

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, è indetta una procedura di mobilità volontaria propedeutica all'indizione di un concorso pubblico per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo indeterminato e pieno di categoria D, posizione economica iniziale D1, profilo professionale "assistente sociale".

L'avvio della presente procedura di mobilità esterna volontaria avviene contestualmente alla richiesta di personale in disponibilità ex art. 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di copertura del posto, all'esito della suddetta richiesta, non si darà seguito alla presente procedura.

Il trasferimento è disposto con inquadramento nella categoria D e nella posizione economica più vicina (per difetto) a quella in godimento. L'eventuale differenza tra la retribuzione fissa in godimento presso l'amministrazione di provenienza e quella prevista per la posizione economica attribuita sarà corrisposta a titolo di assegno *ad personam* riassorbibile dai futuri miglioramenti contrattuali.

Articolo 1 - REQUISITI

I requisiti di ammissione alla procedura di mobilità sono i seguenti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato di una delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs 165/2001;
- b) essere inquadrato nella categoria D, posizione economica iniziale D1, del CCNL del comparto Regioni - Autonomie Locali, ovvero nella equivalente se di altro comparto, con profilo professionale attuale attinente, per contenuto lavorativo e competenze richieste, a quello di Assistente Sociale. La corrispondenza tra categorie giuridiche sarà accertata con riferimento alla normativa legislativa e/o contrattuale vigente in materia. L'equivalenza del profilo posseduto sarà valutata in base ai contenuti professionali dello stesso;
- c) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per lo svolgimento delle funzioni di assistente sociale;
- d) non avere subito condanne penali con sentenza passata in giudicato e/o procedimenti penali in corso;

- e) non avere procedimenti disciplinari in corso e non essere incorso in sanzioni a seguito di procedimenti disciplinari;
- f) essere in possesso della dichiarazione preventiva dell'Ente di provenienza di essere disponibile al rilascio del nulla-osta alla mobilità.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine indicato dal presente bando per la presentazione delle domande.

Non saranno considerate le domande presentate da candidati che abbiano un rapporto di lavoro, di qualsiasi natura, con soggetti di diritto privato.

Articolo 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, redatta in carta semplice, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie Speciale Concorsi, con le seguenti modalità:

- invio con lettera raccomandata A/R all'indirizzo Comune di Potenza, Organizzazione delle Risorse Umane - C.da San Antonio La Macchia - 85100 Potenza (PZ);
- consegna a mano presso il Protocollo generale del Comune di Potenza;
- invio all'indirizzo di posta certificata del Comune di Potenza comune.potenza@cert.ruparbasilicata.it. L'invio della domanda di partecipazione alla PEC del Comune deve essere effettuato da altro indirizzo di posta elettronica certificata. La posta elettronica inviata tramite indirizzo di posta elettronica non certificata non è riconosciuta dal sistema.

La domanda di ammissione deve essere contenuta in busta chiusa, con apposizione sul retro del cognome, nome ed indirizzo del concorrente e dell'indicazione "CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI MOBILITÀ PER LA COPERTURA DI N. 1 (UNO) POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "ASSISTENTE SOCIALE".

La data di presentazione delle domande consegnate direttamente è attestata dal protocollo apposto dall'Ufficio competente a ricevere la documentazione di cui trattasi. Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati le cui domande, trasmesse a mezzo posta entro i termini previsti, non siano comunque pervenute al Comune di Potenza entro 7 giorni dalla data fissata per la scadenza non saranno ammessi a partecipare alla procedura.

La firma in calce alla domanda di ammissione alla procedura di mobilità non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. 445/2000.

La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla procedura.

Non si terrà conto delle domande che non contengano tutte le dichiarazioni ed indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per l'eventuale dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 3 – CONTENUTO DELLA DOMANDA.

Nella domanda di ammissione il candidato è tenuto a dichiarare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza;
- il titolo di studio posseduto con l'esatta specificazione dello stesso, della data e dell'autorità scolastica/universitaria che lo ha rilasciato, nonché la valutazione conseguita. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, titoli non indicati in maniera chiara ed esaustiva;
- l'Ente presso cui presta servizio di ruolo, con l'indicazione dell'inquadramento del rapporto di lavoro, l'anzianità di servizio nella categoria e nella figura professionale richiesta, l'orario di lavoro (tempo pieno o parziale). Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, i servizi non indicati in maniera chiara ed esaustiva;

- gli eventuali servizi svolti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e/o indeterminato presso pubbliche amministrazioni, con la precisa indicazione dei periodi di servizio, dell'ente pubblico datore di lavoro, dell'inquadramento e del profilo professionale, dell'orario di lavoro (tempo pieno o parziale). Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, i servizi non indicati in maniera chiara ed esaustiva;
- di non avere condanne penali subite o procedimenti penali pendenti;
- di non essere stato sottoposto a sanzioni disciplinari e di non avere procedimenti disciplinari pendenti;
- il preciso recapito, o l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione relativa al concorso, con indicazione del recapito telefonico;
- di essere a conoscenza e di accettare le norme e le condizioni stabilite dal presente bando e dalle disposizioni normative vigenti in materia.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione:

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione dell'ente di provenienza di essere disponibile alla concessione del nulla-osta al trasferimento, che dovrà essere trasmesso entro sei mesi dalla richiesta del Comune di Potenza.

Alla domanda i candidati possono allegare anche il proprio curriculum vitae, preferibilmente redatto nel formato europeo.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non sarà accettata altra documentazione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi degli artt. 43 e 46, del d.P.R. n. 445/00, e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 38, del citato d.P.R..

Il Comune di Potenza provvederà ad effettuare gli idonei controlli, ai sensi delle vigenti disposizioni, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'interessato.

Articolo 4 - ESAME DELLE DOMANDE

Tutte le domande pervenute entro il termine indicato nel bando sono esaminate dall'Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane" ai fini dell'accertamento dei requisiti per accedere alla presente procedura di mobilità.

Nel caso in cui la mobilità avvenga da un comparto diverso da quello delle Regioni -Autonomie Locali, si procede ad una valutazione della corrispondenza fra gli eventuali diversi inquadramenti.

Terminata l'istruttoria il responsabile dall'Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane" approva con propria determinazione l'elenco dei candidati ammessi, che viene trasmesso alla Commissione esaminatrice.

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla procedura selettiva viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Potenza.

Inoltre, con raccomandata a.r. o con comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, il responsabile dell'Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane" comunica le eventuali esclusioni ai candidati non ammessi, indicando la causa dell'esclusione stessa

Articolo 5 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE

I candidati ammessi sono sottoposti ad una selezione per titoli e colloquio

La valutazione dei titoli è effettuata da una apposita Commissione esaminatrice, sulla base della documentazione allegata alle domande di ammissione. La valutazione dei titoli è seguita da un colloquio allo scopo di accertare la professionalità dei candidati in relazione al posto da ricoprire. Il colloquio è effettuato anche in presenza di una sola domanda di trasferimento

La Commissione esaminatrice è presieduta dal dirigente responsabile dell'Unità di Direzione "Servizi Sociali – Politiche Abitative", ed è costituita da due componenti inquadrati nell'area direttiva (categoria D),

dipendenti del Comune di Potenza. La Commissione è nominata con atto del Responsabile dell'Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane".

Articolo 6 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio complessivo attribuibile a ciascun candidato è di 30 punti suddiviso nel modo che segue:

- titoli di studio massimo 10 punti
- titoli di servizio massimo 10 punti
- colloquio massimo 10 punti.

➤ Valutazione dei titoli di studio (massimo 10 punti):

<i>Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno (massimo 6 punti)</i>	
✓ votazione pari a 110/110 e dichiarazione di lode, o equivalente	punti 6
✓ votazione compresa tra 99/110 e 110/110, o equivalente	punti 4
✓ votazione compresa tra 88/110 e 98/110 o equivalente	punti 3
✓ votazione compresa tra 77/110 e 87/110, o equivalente	punti 2
✓ votazione compresa tra 66/110 e 76/110, o equivalente	punti 1

I titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per l'ammissione, sono valutati fra i titoli vari.

<i>Titoli culturali vari (massimo 4 punti)</i>	
✓ seconda laurea in materie attinenti la materia dei servizi sociali:	punti 1 ciascuna
✓ master universitario:	punti 1 ciascuno
✓ dottorato di ricerca:	punti 1 ciascuno
✓ corsi di formazione su materie attinenti l'area dei servizi sociali organizzati da Enti pubblici della durata minima di 20 ore:	punti 1 ciascuno

➤ Valutazione dei titoli di servizio (massimo 10 punti):

✓ per ogni anno, o frazione di anno, superiore o pari a 6 mesi di servizio, con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato presso pubbliche amministrazioni nella categoria e nel profilo corrispondente a quello per cui è indetta la presente procedura di mobilità:	punti 1
---	---------

I servizi a tempo parziale sono valutati, con gli stessi criteri, in proporzione.

Il servizio di durata inferiore a 6 mesi non è valutato.

Gli eventuali servizi prestati in maniera discontinua in più periodi, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e/o indeterminato con pubbliche amministrazioni, saranno sommati prima di procedere all'attribuzione del punteggio.

Nessuna valutazione è attribuita ai servizi prestati alle dipendenze di soggetti di diritto privato.

Articolo 7 - COLLOQUIO

Attraverso il colloquio individuale, la Commissione valuta le attitudini e la propensione del candidato allo svolgimento delle attività e dei compiti richiesti alla figura professionale dell'Assistente sociale.

Nella valutazione del colloquio la Commissione terrà conto, in particolare, dei seguenti aspetti:

1. preparazione professionale specifica;
2. grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
3. conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro;

4. capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività dell'area dei servizi sociali, nonché la capacità di elaborazione e di formulazione di ipotesi di soluzione delle problematiche sottoposte.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 10, mentre la soglia minima, al di sotto della quale la candidatura non sarà ritenuta adeguata, è fissata in punti 6 (sei).

La data di svolgimento del colloquio viene comunicata ai candidati ammessi con raccomandata a.r., o telegramma, o con avviso inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata, con un preavviso di almeno dieci giorni. Qualora non fosse possibile esaminare tutti i candidati nella suddetta data, sarà contestualmente comunicato il calendario per la prosecuzione della sessione d'esame.

L'assenza al colloquio è considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

È fatta salva, in ogni caso, la possibilità di non procedere alla copertura del posto oggetto di mobilità qualora la Commissione non rilevi l'esistenza di professionalità adeguate tra le candidature esaminate.

Articolo 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione riportata nella valutazione dei titoli e della votazione conseguita nel colloquio.

In caso di parità di punteggio finale costituisce titolo di preferenza, la necessità di avvicinamento al nucleo familiare con particolare riguardo ai candidati che prestino servizio presso Enti che insistono al di fuori del territorio della provincia di Potenza, o che intendono rientrare in Basilicata; la situazione suindicata dovrà essere debitamente documentata. In tal caso viene data preferenza al candidato la cui attuale sede di servizio è più lontana rispetto al luogo di residenza del proprio nucleo familiare.

In caso di ulteriore parità viene preferito il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice, a conclusione del colloquio, formula la graduatoria dei candidati riconosciuti idonei, in ordine di merito.

Articolo 9 - APPROVAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito viene approvata con determinazione dell'Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane".

La graduatoria finale viene pubblicata all'Albo pretorio on-line dell'Ente e sul sito internet istituzionale per quindici giorni consecutivi.

La graduatoria ha durata triennale e può essere utilizzata dal Comune di Potenza per la copertura di posti vacanti sia a titolo di mobilità volontaria (art. 30, comma 1, d.lgs. 165/2001) che di mobilità obbligatoria (art. 30, comma 2 bis, d.lgs. 165/2001) propedeutica all'avvio di nuove procedure concorsuali.

Articolo 10 - NOMINA DEL VINCITORE

Il candidato vincitore, è invitato a sottoscrivere con il Comune di Potenza il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno.

La stipulazione del contratto è subordinata al rilascio del nulla osta definitivo dell'Amministrazione di appartenenza, che dovrà essere trasmesso entro due mesi dalla richiesta del Comune di Potenza. In mancanza del consenso definitivo dell'Amministrazione di appartenenza nel termine suddetto, il candidato vincitore sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria e si procederà allo scorrimento della stessa.

L'assunzione è subordinata, in ogni caso, alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente bando per la partecipazione alla procedura di mobilità esterna volontaria.

Qualora venga accertata la mancanza di uno dei requisiti richiesti, non si darà luogo alla cessione del contratto di lavoro tra Enti e quindi all'assunzione, intendendosi conclusa la procedura con esito negativo.

Il Comune di Potenza si riserva di non procedere all'assunzione, qualora l'eventuale decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

L'effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata ad ulteriori verifiche e monitoraggi sia sugli equilibri e disponibilità di Bilancio che sul rispetto dei vincoli legislativi e finanziari previsti in materia di assunzioni.

L'assunzione si intende inderogabilmente a tempo pieno, anche per i candidati che avessero in corso presso l'amministrazione di provenienza un rapporto di lavoro a tempo parziale.

L'assunzione per mobilità derivante dal presente Bando è comunque subordinata alla compiuta esecuzione della procedura prevista dall'art. 34 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, in corso di espletamento, conclusasi senza assegnazione di personale collocato in disponibilità.

I vincitori della selezione non possono presentare domanda di mobilità esterna prima che siano trascorsi almeno cinque anni dall'assunzione.

Articolo 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai candidati in occasione della presentazione della domanda di cui al presente bando saranno raccolti presso l'Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane" e saranno trattati unicamente per ragioni connesse alle finalità riguardanti la selezione del personale e la gestione della presente procedura di mobilità, sia mediante supporto cartaceo sia mediante supporto informatico. L'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'art. 13 del predetto D.lgs. 196/2003.

Il titolare del trattamento è il Comune di Potenza.

In ogni momento, il soggetto che ha fornito i dati richiesti ai fini dell'ammissione potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Articolo 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di Potenza si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, sospendere o revocare tale procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non dar corso in tutto o in parte alla mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Il Comune di Potenza si riserva la facoltà di non utilizzare la graduatoria formatasi a seguito della presente selezione.

Articolo 13 - MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE

Il presente bando, completo del relativo modulo allegato A), è pubblicato sul sito Web del Comune di Potenza (www.comune.potenza.it), Sezione "Bandi, Gare e Concorsi" - "Concorsi del Comune", affisso all'Albo Pretorio dell'Ente e reso disponibile presso l'Ufficio Relazione con il Pubblico al fine di assicurarne la massima diffusione.

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Comune di Potenza - Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane" - c.da San Antonio La Macchia - 85100 Potenza - tel 0971/415.300-375 - e-mail personale@comune.potenza.it.

Potenza, lì 11 gennaio 2013

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Luisa Scavone